



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali

Ai dirigenti scolastici delle istituzioni  
scolastiche di istruzione professionale statali

Ai coordinatori delle scuole  
paritarie di istruzione professionale

Ai referenti delle Regioni  
aderenti al sistema di iscrizioni on Line

LORO SEDI

e, p.c.,

Al Capo Dipartimento  
per la programmazione e la gestione  
delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Al Capo Dipartimento per il sistema  
educativo di istruzione e formazione

Al Direttore Generale per i contratti,  
gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica

SEDE

**OGGETTO:** Iscrizioni alle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale.  
**Integrazioni e chiarimenti.**

*1. I nuovi istituti professionali: un percorso di innovazione verso il futuro*

L'applicazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, consente di apportare significative innovazioni al settore dell'Istruzione professionale.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, definite nel decreto "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione

ed innovazione didattica”, ispirano il proprio modello didattico al principio della personalizzazione educativa, all’aggregazione delle discipline negli assi culturali, a metodologie di apprendimento di tipo induttivo, con percorsi organizzati per unità di apprendimento.

Il suddetto decreto legislativo individua, altresì, n. 11 indirizzi di studio, di cui uno, denominato “*Gestione delle acque e risanamento ambientale*”, di nuova introduzione e gli altri caratterizzati da una forte innovatività dei profili di uscita, anche se correlati, con apposita tabella di confluenza, agli indirizzi del precedente ordinamento di cui al DPR 87/2010.

E’ in corso di perfezionamento il regolamento applicativo, previsto dall’articolo 3, comma 3, del decreto, che regolerà l’organizzazione dei percorsi di istruzione professionale, definendo, in particolare:

- I profili di uscita degli undici indirizzi di studio dei percorsi di Istruzione professionale e i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze per gli insegnamenti di istruzione generale ed in termini di competenze, di abilità minime e di conoscenze essenziali per gli insegnamenti dell’area di indirizzo.
- L’articolazione dei quadri orari degli indirizzi
- La correlazione di ciascuno degli indirizzi dei percorsi quinquennali dell’istruzione professionale con i codici ATECO delle attività economiche elaborati dall’Istat e con le qualifiche e i diplomi professionali di Istruzione e formazione professionale (IeFP).

In coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 61/2017, il regolamento fornisce 11 profili di uscita degli indirizzi, che le scuole possono poi declinare in percorsi formativi richiesti dal territorio, nei limiti degli spazi di flessibilità del 40% previsti per le classi del triennio.

Questo modello permetterà di caratterizzare i percorsi grazie alle scelte che faranno le scuole, nel rispetto delle priorità contenute nelle linee guida regionali, senza perdere, per questo, e confermandola se del caso, l’identità maturata in molti settori economici di grande successo ed attrattività.

Il d.lgs. 61/2017 mette a disposizione degli istituti che offrono percorsi di istruzione professionale:

- Più ore di laboratorio e più presenze grazie al potenziamento dell’organico.
- Maggiore flessibilità didattica ed organizzativa.
- Maggiori strumenti per gestire l’autonomia scolastica e gli organici.

Il lavoro delle scuole sarà supportato da apposite linee guida che forniranno strumenti, modelli e riferimenti per la declinazione dei profili in percorsi, e da misure di formazione del personale e di informazione destinate a studenti e a famiglie

## 2. Le iscrizioni ai nuovi profili dell’istruzione professionale

A conferma di quanto già previsto dalla circolare sulle iscrizioni del 13 novembre 2017, prot. n. 14659, tenuto conto che le prime classi del nuovo ordinamento saranno attivate dall’anno scolastico 2018/2019, studenti e famiglie potranno iscriversi a ciascuno degli indirizzi elencati nel d.lgs. 61/2017, utilizzando il sistema delle iscrizioni on line, che contiene già l’elenco previsto dal nuovo ordinamento.

Il suddetto decreto legislativo indica puntualmente la confluenza dei vecchi indirizzi nei nuovi e, quindi, il sistema informativo riconoscerà in automatico la corrispondenza rispetto ai codici delle istituzioni scolastiche già esistenti.

Esclusivamente per l'indirizzo sopra citato di "Gestione delle acque e risanamento ambientale" ciascun Ufficio Scolastico Regionale prenderà accordi con la Regione di appartenenza per l'eventuale attivazione dell'indirizzo in una o più scuole - ai fini dell'inserimento nei Piani di dimensionamento regionali - in seguito ai quali saranno previsti nuovi codici nel sistema informativo di questo Ministero.

Il d.lgs. 61/2017 prevede anche la possibilità di attivare percorsi in sussidiarietà per il conseguimento della qualifica triennale e del diploma quadriennale nei percorsi di IeFP. I criteri e le modalità di attivazione saranno definiti in un decreto di prossima pubblicazione, previa intesa in Conferenza permanente. In ogni caso, il sistema delle iscrizioni on line permette, nella fase di iscrizione alla prima classe, di indicare tale opzione. A tal fine, nella personalizzazione del modello di iscrizione secondo le modalità previste dalla nota MIUR DGCASIS prot. n. 2929 del 13 dicembre 2017, la scuola potrà inserire come opzione di scelta il percorso in regime di sussidiarietà.

IL DIRETTORE GENERALE

*Maria Assunta Palermo*